

BGer 1C 363/2013 vom 4. Juni 2013

Bundesgericht, 2013-06-04, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_1C_363_2013

FR: TF 1C 363/2013 du 4 juin 2013

IT: TF 1C 363/2013 del 4 giugno 2013

Regeste

anticipata immissione in possesso | Espropriazione

Erwägungen

E. 1

Contro una decisione del TAF in materia di espropriazione è data, in virtù dell' art. 87 cpv. 1 LEspr (RS 711), la via del ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale ai sensi degli art. 82 segg. LTF. Il gravame è tempestivo (art. 100 cpv. 1 LTF in relazione con l' art. 46 cpv. 1 lett. a LTF) e la ricorrente è legittimata a ricorrere (art. 87 cpv. 2 LEspr in relazione con l' art. 78 cpv. 1 LEspr).

E. 2.1

Il ricorso può essere presentato per violazione del diritto, in particolare per violazione del diritto federale (art. 95 lett. a LTF). Secondo l' art. 42 cpv. 1 e 2 LTF , il ricorso deve essere motivato in modo sufficiente. La ricorrente deve quindi almeno concisamente confrontarsi con le considerazioni esposte nella decisione impugnata, spiegando per quali motivi tale giudizio viola il diritto (DTF 133 II 249 consid. 1.4.1). Le esigenze di motivazione sono inoltre accresciute laddove è lamentata la violazione di diritti fondamentali (art. 106 cpv. 2 LTF).

E. 2.2

In concreto, l'oggetto del litigio è circoscritto alla questione dell'anticipata immissione in possesso, che la precedente istanza ha in particolare ritenuto conforme all'art. 39 della legge federale sulle strade nazionali, dell'8 marzo 1960 (LSN; RS 725.11) e all' art. 76 LEspr . La ricorrente non si confronta con le argomentazioni contenute al riguardo nel giudizio impugnato e non fa valere la violazione degli art. 39 LSN e 76 LEspr. Non spiega soprattutto per quali ragioni non sarebbero realizzati i presupposti del provvedimento, né adduce motivi idonei a sovvertire la presunzione legale dell' art. 39 cpv. 4 LSN . Secondo questa norma, infatti, si presume che, senza l'immissione in possesso anticipata, l'espropriante subirebbe un pregiudizio significativo. La ricorrente sostiene unicamente di essere abilitata ad esercitare le concessioni fino alla loro scadenza. Disattende tuttavia che il TAF ha stabilito che la decisione di approvazione dei piani del 23 aprile 2004, cresciuta in giudicato, prevede l'esproprio dei fondi in questione e che la presente procedura è limitata all'aspetto della presa in possesso anticipata dei diritti oggetto dell'espropriazione.

E. 3

Ne segue che il ricorso deve essere dichiarato inammissibile. Le spese giudiziarie seguono la soccombenza e sono quindi poste a carico della ricorrente (art. 116 cpv. 3 LEspr in relazione con l' art. 66 cpv. 1 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.